

# CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 30 agosto 2010

Egr. Sig.  
Kessler Giovanni  
Presidente del Consiglio provinciale di Trento  
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n.

Pakistan: il Trentino intervenga in aiuto della popolazione colpita dalle alluvioni

Secondo le Nazioni Unite e le organizzazioni umanitarie si tratterebbe di una delle più grandi sciagure che abbiano mai colpito un Paese. Le insistenti precipitazioni che hanno colpito il Pakistan, facendo esondare molti fiumi, inondando campagne e villaggi, innescando gigantesche frane, avrebbero coinvolto circa 20 milioni di persone, con alcune migliaia di morti e dispersi e più di un milione di abitazioni distrutte, lasciando senza un tetto e senza strutture igieniche minimali alcuni milioni di persone, con il rischio di innescare un esodo di dimensioni colossali ed esponendo oltre 3 milioni di bambini a seri rischi di salute ed al concreto pericolo di morte. I costi per la ricostruzione del Paese assumono giorno dopo giorno cifre immense, che questo povero Paese non potrà mai sostenere senza l'aiuto internazionale. Un aiuto che paradossalmente sta tardando, mettendo ancor più in difficoltà la popolazione già stremata.

Il Trentino è una delle regioni più attive per l'aiuto umanitario e per le iniziative di solidarietà internazionale, forte anche di una legge all'avanguardia, di un consistente impegno finanziario e di un diffuso tessuto delle associazioni di volontariato impegnate in tutto il mondo. Purtroppo le difficoltà si accavallano una sull'altra e ci sono molti Paesi che hanno bisogno della nostra solidarietà. Ma quanto sta accadendo in queste ore al Pakistan assume dimensioni tali da non poterci lasciare indifferenti.

Ciò premesso  
si interroga il Presidente della Provincia di Trento

per sapere se

1. siano già stati assunti degli interventi a favore della popolazione pakistana colpita dalle recenti alluvioni;
2. ritiene che la Provincia debba intervenire con un sostegno straordinario, anche al fianco della Regione Trentino Alto Adige e delle altre regioni italiane, insieme con il Governo nazionale, per sostenere dal punto di vista materiale la popolazione e per offrire alle autorità pakistane il proprio aiuto non solo finanziario, ma anche tecnico ed organizzativo per fronteggiare la difficile situazione;

3. ritiene utile coinvolgere tutti i Comuni e le Comunità trentine in una iniziativa straordinaria di solidarietà, destinata a raccogliere aiuti di varia natura, anche in collaborazione con le associazioni, le organizzazioni dei lavoratori e delle imprese;
4. nell'imminenza dell'avvio dell'anno scolastico non intenda sollecitare le istituzioni scolastiche e formative della nostra Provincia, compresa l'Università, ad attivarsi per sensibilizzare tutta la popolazione sul dramma che stanno vivendo milioni di bambini pakistani, favorendo tutte le iniziative che possano favorire un loro soccorso ed una ripresa delle loro normali attività scolastico-educative.

Cons. prov. Roberto Bombarda